

# **COMUNE DI CAMIGLIANO**

## **Provincia di Caserta**



**Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna di opere o lavori e per la redazione di atti di pianificazione.**

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. del .....

## **INDICE**

Articolo 1 - OGGETTO

Articolo 2 - COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DELL'INCENTIVO PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE E LAVORI

Articolo 3 - COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DELL' INCENTIVO PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Articolo 4 - PERSONALE PARTECIPANTE ALLA RIPARTIZIONE DELL' INCENTIVO

Articolo 5 - ONORARI, DISTRIBUZIONE E RIPARTIZIONE DELL' INCENTIVO

Articolo 6 - DISPOSIZIONI VARIE

Articolo 7 - REGIME CONTRIBUTIVO E FISCALE DEL FONDO

Articolo 8 - ASSICURAZIONE

Articolo 9 - RINVIO

Articolo 10 - ENTRATA IN VIGORE E FORME DI PUBBLICITA'

TABELLA A1 OPERE PUBBLICHE

TABELLA A2 OPERE PUBBLICHE

TABELLA A3 ATTI DI PIANIFICAZIONE

## **Articolo 1-OGGETTO**

Il presente regolamento individua i criteri e le modalità da seguire per la ripartizione degli incentivi relativi alla progettazione di opere, lavori ed atti di pianificazione urbanistica, previsti dall'art. 92, commi 5 e 6, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, tra i dipendenti del Comune che svolgono le attività indicate in detta legge.

## **Articolo 2 COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DELL'INCENTIVO PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE E LAVORI**

1. Il corrispettivo dell' incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per effetto della legge 4 novembre 2010, n. 183, articolo 35, comma 3, che ha abrogato l'articolo 61 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro (compresi gli oneri della sicurezza) comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, o comunque nella misura consentita dalla legge.

2. La somma di cui al comma 1 è convenzionalmente inserita nelle "Risorse decentrate" di cui al comma 3 art. 31 del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali del 22/01/2004 e compete anche al personale titolare di incarico di posizione organizzativa. Tale somma, nel caso di opere o lavori pubblici, fa carico allo stanziamento previsto per la realizzazione della singola opera o lavoro e deve essere prevista nell'ambito del quadro economico del relativo progetto, in sede di approvazione del progetto esecutivo si provvede a calcolare l'ammontare esatto del compenso. Nel caso di atti di pianificazione, il compenso incentivante viene stanziato su apposito intervento della spesa corrente in sede di bilancio di previsione una volta stabilito, nei connessi documenti programmatici, se e quali atti di pianificazione debbano essere redatti dal personale interno del Comune.

3. Per i lavori pubblici, per i quali la soppressione della distinzione fisica tra progetto definitivo ed esecutivo risponda a criteri di ragionevolezza, economicità ed efficacia, questi livelli di progettazione potranno essere congiunti e fusi in un unico livello di progettazione successivo a quello preliminare. Tale facoltà si applica, su indicazione preventiva del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 93 comma 2 del D.lgs. 163/06, per opere e lavori che comunque non necessitano di nulla osta, pareri, autorizzazioni o altri atti di assenso da parte dell'Autorità o Amministrazione esterne all'Ente.

4. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti al personale della struttura competente allo svolgimento delle attività di progettazione di opere e lavori come dalle allegate tabelle A1 e A2.

### **Articolo 3 COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DELL'INCENTIVO PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

1. Relativamente ad un atto di pianificazione generale o particolareggiata, redatto direttamente dall'ufficio tecnico, l'incentivo di cui all'art. 92, comma 6, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni è costituito dal 30% della tariffa professionale vigente (Circolare del Ministero del lavoro Pubblici del 1° dicembre 1969 n. 6679 aggiornata all'ultimo adeguamento disponibile alla data di affidamento dell'incarico), rimanendo sottinteso che per le varianti di minima entità ai medesimi atti di pianificazione, quando non sia possibile applicare la tariffa professionale sopra richiamata, l'incentivo sarà costituito dal 30% dell' onorario stabilito con il criterio della discrezionalità preventivamente concordato con l'Amministrazione comunale.

Le risorse occorrenti per l'incentivo relativo alle attività di progettazione di atti di pianificazione, come già precisato al comma 2 dell'art. 2, da svolgere internamente all'Ufficio Tecnico, dovranno essere previste in apposito capitolo del Bilancio di previsione dell'Ente.

2. Per atti di pianificazione devono intendersi i documenti di pianificazione strettamente connessi con la realizzazione di un'opera pubblica.

3. Gli atti sopra indicati saranno redatti in conformità alle prescrizioni di legge e regolamentari.

4. Gli atti di pianificazione per i quali l'Amministrazione comunale ritiene opportuno affidare la progettazione agli Uffici, dovranno essere individuati con apposita Delibera di Giunta comunale, dove vengono esplicitamente assegnate le funzioni di progettazione e le risorse "incentivanti" necessarie.

5. Il compenso incentivante compete al personale incaricato della progettazione dell'atto di pianificazione, sempre che gli elaborati siano idonei all'adozione ed alla successiva approvazione da parte degli organi competenti.

6. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti al personale della struttura competente allo svolgimento delle attività di progettazione di atti di pianificazione come dalla allegata tabella A3.

### **Articolo 4 PERSONALE PARTECIPANTE ALLA RIPARTIZIONE DELL' INCENTIVO**

1. Ai fini della ripartizione del fondo, il personale interessato è quello individuato dall'articolo 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione al progetto/piano ed alla funzione che dovrà svolgere.

2. Nel caso di progettazione interna di opere, il gruppo tecnico di progettazione e Direzione Lavori verranno costituiti dal Responsabile Unico del Procedimento, laddove necessario.

3. Nel caso di progettazione interna di atti di pianificazione, il gruppo tecnico di pianificazione è costituito dal responsabile del Servizio Tecnico, il quale è altresì responsabile del procedimento.

4. Il Responsabile del procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia, potendo gestire autonomamente le attività necessarie all'espletamento degli adempimenti connessi alla progettazione e alla pianificazione.

5. Il Responsabile del procedimento, attraverso l'attività complessiva di progettazione e/o pianificazione, persegue gli obiettivi definiti dal Comune.

6. Il Responsabile del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivati al comune, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

#### **Articolo 5 ONORARI, DISTRIBUZIONE E RIPARTIZIONE DELL' INCENTIVO**

1. La distribuzione del fondo tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa costituenti il gruppo di lavoro è proposta dal responsabile del procedimento, dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato, nonché la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dalle norme di cui agli art. 2 e 3 del presente regolamento.

La quota di incentivo relativa alle prestazioni per i lavori pubblici ed atti di pianificazione è ripartita come indicato nelle tabelle A1, A2 e A3 allegate al presente atto.

2. Per la progettazione di opere pubbliche:

a) In nessun caso l'incentivo può essere liquidato al gruppo tecnico prima dell'appalto dei lavori. Parimenti l'incentivo previsto per la direzione lavori e sicurezza non potrà essere liquidato prima dell'approvazione del certificato di avvenuto collaudo o di regolare esecuzione;

b) qualora l'incarico sia affidato in tutto o in parte a professionista esterno, lo 0,5% dell'incentivo previsto dall'art. 92 comma 5 del D.L.gs. 163/2006 (2%), viene riconosciuto al Responsabile del procedimento. In caso di parziale affidamento esterno tale quota viene determinata con il criterio della proporzionalità. Tale incentivo verrà liquidato al 50% dopo l'appalto e al 50% dopo il collaudo o l'avvenuta certificazione di regolare esecuzione (tenuto conto della eventuale maggiorazione o minorazione del costo dell'opera).

3. Per i casi che non rientrano nella dinamica di cui ai precedenti punti, la liquidazione avverrà dopo la conclusione del procedimento.

4. La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Responsabile del Servizio competente e darà conto e dimostrazione del rispetto dei criteri del presente regolamento.

5. Tutto il materiale prodotto sarà di proprietà del Comune e potrà essere utilizzato senza che ciò determini erogazione di ulteriori compensi accessori.

6. In ragione della minore o maggiore complessità del progetto ovvero dell'impegno è facoltà del Responsabile del Settore, dando dettagliate spiegazioni, modificare le percentuali di cui alle tabelle A1 A2 e A3 ed essere quindi ridistribuite in maniera parametrica sulle varie figure interessate.

#### **Articolo 6 DISPOSIZIONI VARIE**

1. In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività di progettazione, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.

#### **Articolo 7 REGIME CONTRIBUTIVO E FISCALE DEL FONDO**

I compensi di cui all'art. 92 del D. lgs. 163/2006, nelle percentuali sopra indicate, si intendono al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente.

#### **Articolo 8 ASSICURAZIONE**

1. L'Amministrazione provvederà a sostenere le spese per la copertura degli oneri di assicurazione, come previsto dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

#### **Articolo 9 RINVIO**

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e regolamentari vigenti in materia.

#### **Articolo 10 ENTRATA IN VIGORE E FORME DI PUBBLICITA'**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la relativa delibera di approvazione. Esso verrà reso pubblico previo pubblicazione sul sito web del Comune.

**TABELLA A1  
OPERE PUBBLICHE**

*Progettazione e D.l. interna- MAX 2,0% dell' importo a base d'asta*

<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (40%)</b>	<b>40% R.U.P.</b>
<b>NUCLEO TECNICO DI PROGETTAZIONE (50%)</b>	<b>20% progetto preliminare</b>
	<b>20% progetto definitivo</b>
	<b>10% progetto esecutivo</b>
<b>DIREZIONI LAVORI E SICUREZZA (10%)</b>	<b>10% direttore lavori</b>

**TOTALE \_\_\_\_\_ 100%**

**TABELLA A2  
OPERE PUBBLICHE**

*Progettazione e D.l. Esterna: 1,50% dell'Importo a base d'asta*

<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO FASE DI PROGETTAZIONE</b>	<b>60% R.U.P.</b>
--	-------------------

(da liquidare ad approvazione progettazione esecutiva)

<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO FASE DI DIREZIONE DEI LAVORI</b>	<b>40% R.U.P.</b>
---	-------------------

(da liquidare ad approvazione del collaudo o C.R.E).

**TOTALE \_\_\_\_\_100%**

**TABELLA A3  
ATTI DI PIANIFICAZIONE**

<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)</b>	<b>60%</b>
<b>GRUPPO DI PROGETTAZIONE</b>	<b>40%</b>

**TOTALE \_\_\_\_\_100%**